

La metodologia **CLIL** (acronimo di **Content and Language Integrated Learning**, ovvero **Apprendimento Integrato di Contenuti e Lingua**) è un approccio didattico in cui una **materia curricolare non linguistica** (come Storia, Geografia, Scienze, o Arte) viene insegnata agli studenti utilizzando una **lingua straniera** (L2).

L'obiettivo fondamentale del CLIL è l'apprendimento **simultaneo** di **contenuti disciplinari** e di **competenze linguistiche**. La lingua straniera non è l'oggetto di studio, ma il **veicolo** attraverso il quale si studiano i contenuti.

I Quattro Pilastri del CLIL (Le 4 C)

L'efficacia della metodologia CLIL si basa sull'integrazione di quattro componenti fondamentali, note come le **4 C**:

1. **Contenuto (Content)**: L'apprendimento dei concetti, delle conoscenze e delle abilità specifici della disciplina non linguistica (ad esempio, le leggi della fisica, il ciclo cellulare, i fatti storici). Il contenuto rimane centrale.
 2. **Comunicazione (Communication)**: L'uso della lingua straniera (L2) per apprendere e per interagire. Gli studenti non solo imparano a comunicare, ma imparano *attraverso* la comunicazione. Il focus è sull'**uso fluente** della lingua, piuttosto che sulla correttezza grammaticale perfetta.
 3. **Cognizione (Cognition)**: Lo sviluppo delle abilità di pensiero degli studenti (pensiero critico, *problem solving*, analisi e sintesi). Le attività CLIL spesso richiedono agli studenti di lavorare con la lingua per compiti cognitivamente impegnativi (es. spiegare un fenomeno, confrontare teorie).
 4. **Cultura (Culture)**: Lo sviluppo della comprensione interculturale e della consapevolezza di sé e dell'altro. Apprendere una materia in L2 espone gli studenti ai modi di pensare e alle prospettive culturali legati a quella lingua.
-

Come Funziona il CLIL in Classe

La metodologia CLIL richiede un approccio didattico attivo e di supporto, poiché gli studenti affrontano una **doppia sfida** (il contenuto e la lingua).

- **Scaffolding Linguistico**: Il docente CLIL fornisce costantemente supporti (*scaffolding*) per aiutare gli studenti a comprendere i concetti nella L2. Questo può includere l'uso di:
 - **Ausili Visivi**: Immagini, mappe concettuali, grafici, video.
 - **Glossari e Bilinguismo Mirato**: Fornire il vocabolario tecnico e disciplinare essenziale.
 - **Strutture Linguistiche Ripetitive**: Insegnare *frasi di supporto* (es. "Secondo me...", "Possiamo concludere che...") per facilitare l'espressione in L2.
 - **Interazione e Cooperazione**: Si privilegiano metodologie attive come il **Cooperative Learning**, il **Task-Based Learning** o il **Project-Based Learning**, dove gli studenti usano attivamente la L2 per discutere, negoziare e risolvere problemi in gruppo.
 - **Focus sulla Comprensione Globale**: Il docente accetta e valorizza un linguaggio degli studenti che sia funzionale alla comprensione e alla trasmissione del contenuto, senza interrompere continuamente per la correzione grammaticale.
-

Vantaggi

- **Motivazione Aumentata**: L'apprendimento della lingua è integrato in un contesto significativo (la materia di studio), rendendolo più rilevante e motivante.

- **Competenza Linguistica Migliorata:** Gli studenti sviluppano una maggiore *fluency* (scioltezza) e un vocabolario specialistico.
- **Maggior Preparazione Internazionale:** Il CLIL prepara gli studenti ad affrontare percorsi di studio o ambienti lavorativi internazionali.

In Italia, il CLIL è obbligatorio nel quinto anno dei Licei e degli Istituti Tecnici, e viene solitamente insegnato da docenti non linguistici che hanno conseguito un'abilitazione specifica in L2.